

M5S FOLLONICA E LE AMMINISTRATIVE 2019



Le elezioni amministrative sono alle porte ed anche il Comune di Follonica sarà interessato dalla tornata elettorale per il rinnovo del governo locale in programma a fine maggio 2019. Per trasparenza e correttezza, **il M5S di Follonica comunica che gli attivisti del meetup storico**

e gli attuali componenti del gruppo consiliare in carica, Tiziano Gianfaldoni e Gabriele Cecchini, non si candideranno né presenteranno alcuna lista elettorale. A novembre 2017 abbiamo aperto alle autocandidature e abbiamo ricevuto unicamente 2 richieste. **Perché?**

Perché il Movimento 5 stelle è PARTECIPAZIONE ATTIVA e diretta. Non è più il tempo in cui i cittadini potevano permettersi di delegare ad altri le decisioni sulla loro vita e non avere voce in capitolo. È un modo che non funziona! **Il Movimento 5 Stelle non ha bisogno di “deleghe” o voti, ha bisogno di cittadini che sentano la responsabilità della propria vita, del benessere e della salute della propria comunità e partecipino attivamente.** Tutti possono fare politica nel Movimento, basta solo ONESTA' e BUONA VOLONTA' e PENSARE AL BENE COLLETTIVO.

Quello che ha fatto il Movimento 5 stelle di Follonica in questi 5 anni. 5 anni in cui l'azione politica è stata rivolta a tutelare gli interessi collettivi, talvolta cozzando con gli interessi “particolari”. **Non riteniamo corretto** andare dai vari poteri del tessuto economico, sociale, sportivo ecc.. di Follonica e **chiedere voti**, perché questo significa **piegarsi** alle richieste e quindi agli **interessi di questi poteri che**

spesso sono a discapito della cittadinanza, non contemperando entrambe le esigenze. Questo è il modus operandi dei partiti che hanno governato a livello locale e nazionale, che pur di avere voti si piegano alle *“liste della spesa”* di questi poteri *cosiddetti forti*.

Il Movimento 5 stelle di Follonica ha fatto emergere situazioni che hanno evidenziato come l'azione politica dell'attuale amministrazione locale si è piegata agli interessi privati, e questo, ovviamente, non ne ha favorito il consenso politico, ma ha tutelato i cittadini.

L'attuale Movimento 5 stelle di Follonica ha deciso quindi di non “imbarcare” chiunque in una propria lista, di non concorrere per vincere ad ogni costo, ma di restare coerente con i principi e i valori del Movimento, anche se questo significa non presentarsi alla prossima competizione politica locale.

Le regole interne del Movimento consentono a tutti di presentare la propria candidatura a sindaco e indicare i nomi degli eventuali candidati consiglieri.

I consiglieri attualmente in carica comunque vigileranno sull'azione politica e correttezza etica nel rispetto delle regole del movimento. Qualora la linea politica dell'eventuale lista non rispetti il programma e i principi del Movimento, i consiglieri attualmente in carica, garanti del M5S fino a fine mandato, comunicheranno allo staff le anomalie riscontrate.

ANCORA UNA VOLTA BILANCIO

CONSOLIDATO APPROVATO IN RITARDO



Come volevasi dimostrare per l'ennesima volta l'Amministrazione Benini è stata inadempiente nel rispettare le scadenze previste per l'approvazione dei documenti contabili.

Dal 2014, inizio del mandato, questa Amministrazione è stata incapace – tecnicamente e politicamente – di rispettare i tempi di approvazione dei bilanci preventivi, consuntivi e pure dei consolidati. Tutti sistematicamente approvati dal Consiglio Comunale oltre le scadenze. L'ultimo in senso temporale è il bilancio consolidato, che è la versione più civilistica del documento contabile, che i Comuni sono tenuti a far approvare in Consiglio Comunale entro il 30 di settembre di ogni anno. Il Consiglio Comunale di Follonica ha approvato, nell'ultima seduta consiliare tenutasi il 29 novembre, il Bilancio Consolidato con **BEN DUE MESI DI RITARDO.**

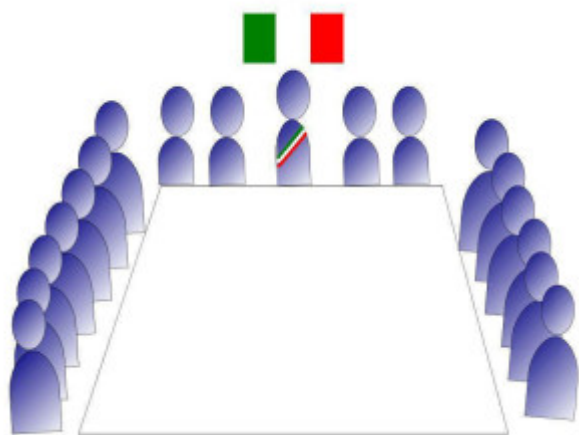
La normativa prevede come sanzione, in caso di ritardo nell'approvazione del bilancio consolidato, il blocco di qualsiasi tipo di assunzione. Al Comune di Follonica, come abbiamo fatto notare in Consiglio Comunale, l'inerzia degli uffici preposti e della politica ha provocato la mancata proroga di alcuni vigili urbani a tempo determinato. Un settore, quello della Polizia Municipale, sempre in sofferenza di personale ma che molto probabilmente l'attuale maggioranza non ritiene essere strategico, così come ritiene superfluo privare alcuni precari di una fonte di reddito, anche se solo per un altro mese prestando tra l'altro un servizio importante per la città in termini di controllo e di sicurezza.

Lascia perplessi invece notare che, nonostante il divieto di fare

qualsiasi assunzione, la Giunta Benini abbia comunque deliberato in data 23/10/2018 il comando di una risorsa umana nell'ambito della gestione associata dell'accoglienza turistica.

Come al solito due pesi e due misure!!

PIENO SOSTEGNO AL CONSIGLIERE PIZZICHI



Pieno sostegno al consigliere Daniele Pizzichi per l'aggressione verbale ricevuta alla sua persona ma soprattutto al ruolo che egli ricopre. Si ricorda infatti che il consigliere comunale è il rappresentante ed il portavoce dei cittadini all'interno dell'istituzione comunale.

Offendere o intimidire anche verbalmente un consigliere significa offendere e intimidire i cittadini che rappresenta.

Il dipendente comunale peraltro non risulta nuovo a tali atteggiamenti aggressivi nei confronti di consiglieri e cittadini. Riteniamo quindi che **l'Amministrazione debba provvedere con un intervento esemplare affinché sia ristabilito il giusto atteggiamento verso i rappresentanti dei cittadini nonché verso i cittadini medesimi **considerando anche i ruoli che riveste il dipendente dentro e fuori il palazzo comunale.****

Risulta inoltre **inaudito che sia concesso dall'Amministrazione perpetrare la mancata risposta all'accesso agli atti dei**

consiglieri di minoranza – come ad esempio per la nostra richiesta dei bilanci della Proloco – e per di più **tollerare una siffatta arroganza.**

LA FINTA CONTRARIETA' DELLE AMMINISTRAZIONI DI FOLLONICA E SCARLINO ALL'INCENERITORE



Il 30 luglio la REGIONE TOSCANA – targata PD – ha sancito la riapertura di quel ferro vecchio che è l'inceneritore di Scarlino.

Ma non lasciamoci ingannare dalla contrarietà dei Comuni di Follonica e Scarlino; una contrarietà fatta solo di carte bollate e non di sostanza.

I Comuni di Follonica e Scarlino sono responsabili – e proni – delle scelte scellerate della gestione dei rifiuti **nell'Ato Toscana Sud** volte a **fornire sempre più rifiuto indifferenziato** da smaltire nell'inceneritore di proprietà dello stesso **PD**! Si sta verificando una **dismissione graduale della raccolta differenziata porta a porta** poiché il porta a porta è ritenuto superato dall'Amministratore Delegato di **Sei Toscana** Marco Mairaghi a vantaggio dei cassonetti "intelligenti" che nel medio e lungo termine faranno **crescere la quota dei rifiuti indifferenziati** andando a rimpinzare l'inceneritore.

Ricordiamo inoltre che **STA** è la società che detiene le quote di maggioranza in Sei Toscana, che a sua volta partecipa al capitale in un'altra società che **produce cassonetti intelligenti!**

Cassonetti "intelligenti" osannati dall'Amministrazione Benini.

Il tutto sotto gli occhi del **Centro Destra** che **sta a guardare** pur essendo al governo dei capoluoghi di Provincia Siena Arezzo e Grosseto e **quindi detentore della maggioranza delle quote in Ato Toscana Sud.**

PD E PDMENOELLE SENZA ALCUNA DIFFERENZA.

Il Movimento 5 Stelle di Follonica è dal 2013 che, con l'iniziativa pubblica **RIFIUTI ZERO** alla presenza di esperti internazionali come **Paul Connet** e **Rossano Ercolini**, ha iniziato a fare informazione contro gli inceneritori e a favore di una corretta gestione dei rifiuti. Successivamente altri incontri sono stati organizzati come quello con **Elisabetta Menchetti** e il **Professor Paolo Rabitti** per spiegare ancora più tecnicamente la pericolosità dell'Inceneritore di Scarlino. Sono stati realizzati video pubblicati sui social per spiegare l'intreccio politico-affaristico, sono stati effettuati banchetti, comunicati stampa, interrogazioni e mozioni nell'ambito della gestione dei rifiuti che dimostrano una scontata e forte **CONTRARIETA' AL FERRO VECCHIO DI SCARLINO**. Il Movimento 5 Stelle pone al centro, da sempre, della propria linea politica i **RIFIUTI** che sono difatti una delle cinque stelle.

Purtroppo tutto questo sembra non esser stato sufficiente a convincere la comunità locale a non far eleggere Enrico Rossi quale governatore della Regione Toscana.

Forte del voto quindi la Regione **PD** non ha cambiato idea ed ha confermato la riapertura dell'inceneritore di Scarlino nonostante i pareri del CNR di Napoli sull'inadeguatezza

dell'impianto, gli sforamenti di diossina o il preoccupante stato di salute dei cittadini follonichesi e scarlinesi. L'Alta Maremma Grossetana – grazie al voto -continuerà a fare da cavia e sarà ancora china per molti altri anni ai poteri economici-politico-finanziari del PD.

Invitiamo quindi tutti a riflettere sulle azioni dei partiti che stanno governando non solo il territorio comunale, ma anche quello provinciale e regionale. Al di là della propaganda politica strombazzata nell'imminenza delle elezioni amministrative, guardate i fatti, verificate con mano, informatevi. **La Politica è un patrimonio di tutti. La Politica è partecipazione attiva e diretta.** Se continuate a “delegare” altri prenderanno decisioni sulla vostra vita e voi non avrete più voce in capitolo. Lo state sperimentando.

Finché il Movimento 5 stelle di Follonica siederà in Consiglio Comunale continuerà a tutelare i cittadini, infatti ha segnalato la situazione di tutta la Piana di Scarlino al Ministro dell'Ambiente e al Ministro della Salute, ma il Movimento 5 Stelle non ha bisogno di “deleghe” o voti, ha bisogno di **cittadini che sentano la responsabilità della propria vita, del benessere e della salute della propria comunità. Il Movimento è PARTECIPAZIONE. Tutti possono fare politica, basta solo ONESTA' e BUONA VOLONTA'.**

**ANCORA UNA VOLTA AREE VERDI
DIVENTANO UN PARCHEGGIO E
PURE PRIVATO**



Con delibera di Giunta n.195 del 6 luglio 2018 l'Amministrazione Benini ha approvato il progetto di riqualificazione del punto di ormeggio Circolo Cala Violina con annesso parcheggio privato per 48 posti auto nell'attuale **Parco della Gioventù** in Via Francia/Via Portogallo. Il parco

pubblico è stato realizzato grazie alla volontà di un gruppo di cittadini, "I nonni", i quali nel tempo hanno provveduto a mettere a dimora un albero per ogni nato follonichese con data di nascita, nome del bambino e tipologia di pianta, come peraltro previsto obbligatoriamente dalla L. 10/2013.

Arbitrariamente, senza alcun coinvolgimento dei "nonni", l'Amministrazione Benini, ha deciso di convertire parte del Parco Pubblico in un parcheggio, per di più privato, ad uso **ESCLUSIVO** del Circolo Cala Violina.

Su richiesta del Cala Violina questi 48 posti vengono riservati ai non soci che possiedono un posto barca.

La Giunta Benini ha prontamente, ancora una volta, accolto l'istanza del Circolo, in barba alla normativa regionale sui porti toscani che dispone **la realizzazione di stalli di sosta ESCLUSIVAMENTE per PORTI ED APPRODI**, mentre è **escluso per PUNTI D'ORMEGGIO** quale è il circolo **CALA VIOLINA**.

Nuovamente questa Amministrazione palesa una politica che mira esclusivamente alla riconferma elettorale. Ad un anno dalle elezioni si elargiscono privilegi ad associazioni che sono un **NOTEVOLE** bacino di voti, escludendo la partecipazione ed il confronto con l'intera comunità, senza prendere in considerazione altre soluzioni o proposte.

Si sacrificano ancora una volta aree verdi per adibirle a parcheggi quando esiste già una zona cementificata e

strategica quale il "Central Parking".

Si sarebbe dovuto procedere invece alla riqualificazione della via e del parcheggio lungo la foce della Gora, retrostante il Circolo Cala Violina, area che se opportunamente organizzata avrebbe potuto accogliere diversi posto auto e un'adeguata pista ciclabile, senza sottrarre verde pubblico alla fruizione della città.

VARIANTE 8: ASSALTO AL FORTE APACHE



Su indirizzo della Giunta Benini, dopo essere stato presentato nella rispettiva commissione consiliare, un importante atto tecnico/amministrativo è pronto per essere portato a breve all'attenzione del Consiglio

Comunale Follonichese: **la Variante n.8.**

L'atto è una sostanziale modifica del piano urbanistico scaduto a luglio 2016 senza tra l'altro che si intraveda all'orizzonte il nuovo Piano Operativo. L'arenile, le classificazioni dei fabbricati in centro, i gazebi ma soprattutto la possibilità di aumentare lo sviluppo del sistema turistico del territorio comunale sono le modifiche più importanti previste nella variante. Si andrebbe ad esempio ad incrementare del 20% delle volumetrie esistenti nell'ambito della ricezione turistica, a realizzare nel quartiere Capannino una nuova struttura turistico/ricettiva per 250

posti letto, un'area camper, un aumento dell'80% dei posti letto a favore di un Hotel in zona Pratoranieri, oltre a definire nuovi accessi al mare in parte pubblici e in parte privati e nuove aree demaniali in concessione con parziale redistribuzione delle esistenti.

Secondo il **Movimento 5 Stelle di Follonica** questo atto conferma quanto ormai **da tempo denunciato cioè una totale assenza di programmazione politica della pianificazione funzionale del territorio**. Questa variante, come del resto le precedenti, sono solo il frutto di **richieste di privati prontamente recepite dall'Amministrazione Benini a meno di un anno dalle elezioni amministrative**, in totale assenza di una visione globale e pianificata del territorio, senza un adeguato e trasparente confronto con il territorio stesso e delle possibili conseguenze derivanti dalla loro adozione.

[Continua a leggere...](#)

Se alcune modifiche, come prevedere il recupero del patrimonio edilizio esistente al fine di ampliare l'offerta ricettiva, trovano la condivisione del M5S altre, come la realizzazione di nuove strutture ricettive, fanno sorgere qualche dubbio proprio per l'assenza di un quadro generale di riferimento in cui sia possibile valutarne gli effetti. In questo caso risulta indispensabile prioritariamente migliorare la domanda turistica cosa che la Giunta Benini in quattro anni non è riuscita a fare come ha ammesso lo dello stesso Assessore al Turismo Baldi Massimo.

Per il Movimento 5 Stelle occorre necessariamente erogare **servizi pubblici e privati di buona qualità** in termini di accoglienza turistica e creare le basi per una buona offerta, in caso contrario si rischia di mettere in sofferenza quelle attività turistiche già esistenti anche alla luce dei dati sui flussi turistici follonichesi di questa stagione non certo rosei.

La realizzazione di complessi turistici di tale portata al di fuori di un quadro complessivo della programmazione del territorio è contrastante con il punto del programma elettorale della coalizione di maggioranza **N.10 "Consumo di Suolo Zero"**

Riflessione a parte merita anche l'individuazione di **nuove concessione di spiagge** stabilite su una previsione auspicata da tutti ma non certa, quella cioè dell'**ipotetico aumento di litorale a conclusione delle opere di difesa a mare.**

Con tale variante già viene di fatto lottizzata la spiaggia a nord del fosso Cervia, la cui utilizzazione a seguito delle opere di difesa a mare eseguite con ghiaia di cava è ancora sottoposta ad una valutazione della sua coerenza con quanto previsto dal progetto. Sembra infatti che la Regione si sia impegnata a ricoprire quello scempio con sabbia, altri soldi pubblici per nascondere un lavoro mal progettato e mal eseguito.

Tale variante comporterebbe una diminuzione delle spiagge pubbliche a favore di quelle private, due pesi e due misure di questa amministrazione che si professa di "sinistra" ma in realtà combatte per **ridurre gli spazi di libertà** e discussione delle scelte gestionali, come avvenuto anche in questo caso, dove la condivisione e informazione con la cittadinanza di questa importante variante è stata relegata alla presentazione della stessa in tre commissioni consiliari convocate nelle prime ore del pomeriggio, fascia oraria questa, nota per essere poco partecipata soprattutto in estate.

Un sistema, quello follonichese, ormai adottato da decenni e al quale tutti si sono adeguati. **La campagna elettorale è iniziata.**

A coloro che non vogliono adeguarsi a questo sistema di connivenze politiche, rinnoviamo l'invito ad auto-candidarsi con il Movimento 5 stelle

TUTTO TACE SU MOBILITA', VIABILITA' E TRASPORTI?



Sulla viabilità, trasporto pubblico e mobilità urbana, ad un anno dalla fine della legislatura targata **PD-GENTE DI FOLLONICA-SEL-SOCIALISMO DEMOCRAZIA AMBIENTE**, continua l'inerzia che perdura da 4 anni.

Nel 2014 in campagna elettorale tuttavia la coalizione di maggioranza, attualmente allo sbando e con l'evidente perdita di alcuni dei suoi componenti, prometteva l'ampliamento delle aree pedonali e a ZTL, una città moderna con il potenziamento del servizio navette per le spiagge ed il centro città, il completamento di piste ciclabili e l'introduzione del Bike-sharing, incentivi per l'acquisto di biciclette elettriche e/o pedalata assistita. Di tutto questo nulla è stato fatto. Il buon proposito di tenere lontano le auto dal centro anche al fine di diminuire l'inquinamento soprattutto nei mesi estivi è miseramente fallito. L'Amministrazione Benini è stata capace di inaugurare il "Central Parking" investendo circa 9 milioni di euro di denaro pubblico e allo stesso tempo far diventare il Parco della Rimembranza, uno dei parchi pubblici più storici di Follonica, un parcheggio. Di modernità in materia di trasporti e mobilità nemmeno l'ombra, nessuno dei parcheggi scambiatori periferici collegati da navette, alcun nuovi percorsi pedo-ciclabili e nuove zone a traffico limitato il

tutto coordinato da un efficiente trasporto pubblico. A pochi mesi dalla scadenza della legislatura la Giunta Benini con i suoi assessori, fino ad ora silenti, pare che tirino fuori dal cilindro **un project financing trentennale** vincolando arbitrariamente così i bilanci delle future amministrazioni. Progetto che, se venisse confermato nei contenuti come pubblicato sulla stampa dal Gruppo Misto in Consiglio Comunale, troverebbe la forte contrarietà anche del Movimento 5 Stelle. **Un progetto che prevede di far diventare tutti i parcheggi della città a pagamento come ad esempio via Golino, via Apuania.** Sarebbe l'ennesima conferma dell'incapacità della Giunta Benini di amministrare e di avere una visione del futuro anacronisticamente ottusa. Intanto Follonica soffre dei soliti mali, troppo traffico, parcheggi selvaggi e scarsi servizi di mobilità sostenibile e non.

Per il Movimento 5 Stelle rimane vincolante potenziare prioritariamente il trasporto pubblico locale che deve essere più efficiente e meno inquinante, individuare parcheggi scambiatori collegati con navette alla città e al lungomare, piste ciclabili e nuove aree pedonali.

IL CANILE COMPENSATORIALE "LA BOTTE" E' A NORMA?



Ufficialmente il **canile comprensoriale "La Botte"** è a norma, ma è certo che da tempo sono state segnalate **carenze strutturali e normative** che potrebbero essere risolte per garantire il benessere dei cani che vi sono ospitati. Il **Movimento 5 Stelle di Follonica**

non ha mai nascosto lo **scetticismo** nei confronti del canile comprensoriale sia per la **scelta della collocazione** ma anche per l'**enorme somma di denaro pubblico spesa pari a € 700.000,00**, soprattutto **paragonata alla qualità della struttura e per le numerose carenze che la stessa presenta**. Già nel gennaio 2015 il gruppo consiliare Movimento 5 Stelle presentò un'**interrogazione** riscontrando alcune **mancanze**, alla quale il Sindaco Benini rispose semplicemente che il canile aveva ricevuto le autorizzazioni dalle autorità competenti e quindi idoneo e a norma. Se invece confrontiamo **ciò che la legge regionale dispone** con la struttura ultimata è evidente che qualcosa non torna. **L'assenza del reparto ricovero per i cuccioli, della cucina nonché una netta separazione tra il reparto degenza/isolamento e l'infermeria ubicati in una unica struttura; tali carenze potrebbero essere sufficienti per ritenere inidoneo il canile alla custodia e cura degli animali e per le condizioni di lavoro del personale che vi opera**. Tali disposizioni previste dalla legge regionale servono proprio per **evitare casi epidemici e contagi** che mettono a rischio la vita dei cani ospiti specialmente dei cuccioli come del resto già accaduto. Il canile infatti, a causa di una crisi sanitaria è stato chiuso per un mese. Se aggiungiamo a questo, la **mancanza di una copertura** idonea sia laterale che lungo il corridoio centrale dei box che impedisce un adeguato riparo per gli animali ma anche per gli operatori, la **mancanza di una zona toelettatura** che viene praticata nell'infermeria anche dai volontari pur non avendo l'autorizzazione a permanere in tali locali, diventa ancora più ingiustificata la spesa di

700.000 euro per una struttura così carente di tanti accorgimenti che invece migliorerebbero il benessere dei cani. Per impegnare la Giunta Benini **il M5S ha presentato una mozione** affinché il **Comune di Follonica**, nell'ambito della gestione comprensoriale del Canile La Botte di Scarlino, di concerto con gli altri comuni, **intraprenda un percorso di accertamento e relativo adeguamento delle anomalie e carenze di gestione, strutturali e normative citate nel rispetto della legge regionale vigente** e nel rispetto del denaro pubblico speso inizialmente per la realizzazione della struttura e per quello che annualmente viene speso per la gestione. L'obiettivo inoltre è quello di far **interagire i vari soggetti, Comuni, volontari, gestore e personale sanitario** per migliorare la gestione in generale compreso l'adozione dei cani che deve essere lo scopo principale di un canile pubblico prevedendo più personale durante il fine settimana che come noto sono i giorni in cui più facilmente il canile viene visitato dai cittadini in cerca di un amico a quattro zampe.

DIVERTIMENTO E SICUREZZA DEVONO COESISTERE



La **stagione estiva** è appena iniziata, e come sempre la città di Follonica si prepara ad accogliere i turisti che arriveranno in massa a godere del nostro mare. L'arrivo del caldo, coincide con la riapertura degli stabilimenti balneari, ristoranti stagionali, alberghi, locali di intrattenimento all'aperto come discoteche. Il tutto viene offerto ai turisti della città di Follonica che, come da abitudine ormai consolidata da anni, concentrano la loro presenza eccetto il mese di agosto nel

fine settimana. Va da sé che l'ordine pubblico e la sicurezza di cittadini, debba ricevere particolare attenzione da parte delle istituzioni tutte, ed essere supportata dalla collaborazione dei gestori specialmente da quelli che svolgono la loro attività a ridosso di quartieri residenziali. Invitiamo pertanto tutte le parti in causa, Amministrazione comunale e operatori del settore ad **impegnarsi fin da ora a prestare molta attenzione e a mettere in campo tutte le misure necessarie, al fine di evitare il ripetersi di spiacevoli episodi come in passato, atti a garantire una convivenza civile tra chi offre un 'attrazione per la nostra città e crea lavoro, e quei cittadini ai quali si deve il rispetto delle regole in merito a sicurezza e ordine pubblico per una civile coesistenza.**

Molti dei nostri interventi e delle nostre proposte sono stati da sempre stati riservati alla sicurezza urbana in tutti suoi aspetti, con l'intento di sensibilizzare l'attuale Amministrazione ad avere l'adeguata attenzione che l'argomento merita.

AMMINISTRAZIONE **BENINI...ANCORA UNA SCELTA** **INCOMPREENSIBILE**



Spiace ancora una volta comunicare ai cittadini il mancato rispetto delle regole di corretto funzionamento istituzionale tra l'Amministrazione Benini e le

forze politiche di opposizione.

Di seguito i fatti.

Ai capigruppo, nella mattinata di martedì 5 giugno, viene inviata una mail dalla segreteria del Sindaco con il seguente testo; "su disposizione del Presidente del Consiglio Comunale è convocata la conferenza dei capigruppo per giovedì 7 giugno alle ore 17,30 con il seguente ordine del giorno: **aggiornamenti in merito all'ippodromo.**"

Non ci vuole molto per capire con quanta **superficialità, presappochismo e arroganza**, vengano portati avanti i rapporti istituzionali.

Pensare di **convocare una conferenza dei capigruppo, comunicandolo il 5 giugno per il 7, con un odg generico riguardante L'Ippodromo, sembra una presa in giro.** Dopo le nostre contestazioni, la conferenza viene rimandata ufficialmente a lunedì 18.

Decisione ancora una volta **scorretta**, perché riteniamo **inconcepibile come un argomento di tale portata ed interesse per la città non possa e debba essere portato all'interno di una commissione pubblica, regolarmente registrata e successivamente pubblicata sul sito** ufficiale del Comune di Follonica e soprattutto con un ordine del giorno ben definito, invece di ridimensionarlo ad una mera comunicazione ad una riunione ristretta ai soli capigruppo delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale.

Ancora una volta l'Amministrazione Benini non brilla per trasparenza e condivisione delle scelte con la propria comunità, ma **il Movimento chiederà comunque che venga registrata la conferenza e resa pubblica.**

